

Allarme Italia



Economia&Lavoro

Confartigianato, Cna, Casa, Clai invitano a chiudere le botteghe e a manifestare nella capitale il 29 ottobre. Li precederà la Confcommercio il 26. La Confesercenti: «Unifichiamo le lotte». Duro scontro con Cgil-Cisl-Uil

La minimum tax spacca il governo. Artigiani e commercianti lanciano la marcia su Roma

Negozi chiusi, manifestazioni, proteste: la rabbia degli autonomi contro la minimum tax si organizza e scende per le strade. Gli artigiani hanno fissato un fermo generale e si sono dati appuntamento a Roma per il 29 ottobre, la Confcommercio per il 26. L'autunno caldo non è una prerogativa solo di Cgil, Cisl, Uil. Anzi, tra sindacati e lavoratori autonomi lo scontro si è fatto durissimo.

non è finita. Anche i pescatori sono sul piede di guerra: il 24 ottobre, a mezzogiorno, in pieno mare, si darà battaglia. Insieme ai pescherecci italiani si metteranno a fishare tutti insieme, annunciano le tre associazioni cooperative della pesca: Lega, Fedepesca e Aep. Anche i fioristi, dalla Finanziaria, non stanno a guardare passivamente il degrado di una situazione che colpisce gravemente i produttori. Dice Ettore Lani, vice presidente della Lega Pesca: «Niente pesce, ma anche niente carne. Non venderemo più carni bovine, impareremo a macellarla dalla Finanziaria».

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.



Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

GILDO CAMPESATO

Non è niente carne, niente pesce, niente merca in giro per le autostrade, barboni che marciano le forche, panettoni che spongono i torni, sfaticati che abbassano le serrande. Ti raspingo alla chetichia, la protesta si fa rivolta. Il mondo del lavoro autonomo è in subbuglio. Artigiani, commercianti, ma anche infaticabili liberi professionisti, compositi artigiani, distanti, associati, schiamazzano rabbia. La minimum tax li ha scatenati. Ed ha anche fatto un miracolo: ha compatto un settore frastragliato, a volte sommerso, spesso contraddittorio, quasi sempre intransigente a farsi gli affari propri e non interessarsi del resto. Ora tutti mancano di scendere in piazza, più o meno che Anna e Goria, si stanno rannando un provvedimento, sgrugolano, ves-

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

«C'è voluta una bella faccia tosta a protestare leggendo i livelli di reddito previsti dalla minimum tax, ribatte il segretario della Cisl Sergio D'Antonio. «Protestano? Vialò dire che hanno la coda di paglia, aggiunge il numero due della Uil Raffaele Morose. «Siamo contenti per il 28 ottobre. La battaglia per il 29 ottobre è un'occasione per il sindacato economico del paese, non si contate i bocconi al prezzo della letama, protesta Gaetano Perugini, segretario della Cgil.

Venturi (Confesercenti) «Siamo per la serrata e aspettiamo la risposta delle altre associazioni»



Marco Venturi

Brini (Cna) «Via il reddito presunto. Noi proponiamo di adottare i coefficienti di ricavo»



Federico Brini

Mastrobuono (Confcommercio) «L'onere della prova deve restare a carico del fisco. La nostra lobby si farà viva»



Luigi Mastrobuono

La Confesercenti è la prima a minacciare la serrata. «Abbiamo chiesto il parere delle altre associazioni di categoria - dice il segretario generale Marco Venturi - e stiamo aspettando una risposta. Vogliamo alzare il tiro della protesta. L'evasione fiscale? Dai controlli del Secit è emerso che è solo dell'8%. I commercianti denunciano solo 16 milioni di redditi fanno a testa? È vero, e vi spiego perché».

La Cna, insieme alle altre tre associazioni artigiane (Confartigianato, Casa, Clai), manifesterà il 29 ottobre a Roma contro la minimum tax. «Saremo molte migliaia», assicura il segretario generale, Federico Brini. E aggiunge: «Noi siamo per i coefficienti presuntivi di ricavo, così come prevede la legge 154/89, che sono completamente diversi dai coefficienti presuntivi di reddito che chiede il governo».

La Cna, insieme alle altre tre associazioni artigiane (Confartigianato, Casa, Clai), manifesterà il 29 ottobre a Roma contro la minimum tax. «Saremo molte migliaia», assicura il segretario generale, Federico Brini. E aggiunge: «Noi siamo per i coefficienti presuntivi di ricavo, così come prevede la legge 154/89, che sono completamente diversi dai coefficienti presuntivi di reddito che chiede il governo».

«Alla manifestazione del 26 ottobre a Roma saremo in molti», assicura Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio. «La serrata? Non abbiamo ancora deciso. Vedremo. Lo sbocco che proponiamo è quello di lavorare ai fianchi il Parlamento perché sugli accertamenti fiscali l'onere della prova resti a carico del fisco. E non ci accontenteremo di qualche emendamento».

«Alla manifestazione del 26 ottobre a Roma saremo in molti», assicura Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio. «La serrata? Non abbiamo ancora deciso. Vedremo. Lo sbocco che proponiamo è quello di lavorare ai fianchi il Parlamento perché sugli accertamenti fiscali l'onere della prova resti a carico del fisco. E non ci accontenteremo di qualche emendamento».

ALESSANDRO GALIANI

ROMA. «S. la serrata è una minaccia di guerra. Marco Venturi, segretario generale della Confesercenti, l'associazione che raggruppa 2 milioni di imprese, commercianti e artigiani, è stato molto chiaro. E aggiunge: «Stanno cercando la convergenza che, associando le voci dei commercianti e degli artigiani per programmare la serrata. Abbiamo scritto oggi una lettera agli organi di tutte le organizzazioni e abbiamo fatto una proposta. Vogliamo alzare il tiro della protesta. Questa manovra non è per emendare le tasse, ma per emendare il governo e la possessione del salario».

ROMA. «Il 29 ottobre abbiamo convocato una manifestazione antitax di tutto l'artigianato - autotrasportatori compresi», Federico Brini, segretario generale della Cna, l'associazione che raggruppa 10 milioni di imprese artigiane, ha un tono asettico, secco. Insieme con Confartigianato, Casa e Clai, la Cna scenderà a Roma in un corteo molto ragliato, assicura.

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».

La caccia agli evasori. Parte il «catasto elettrico» attenti alle nuove bollette

Gli esempi del Ministero chiariscono gli effetti della applicazione indiscriminata e burocratica di un metodo diffuso. Quel «minimo» non è sempre eguale per tutti

ROMA. «S. la serrata è una minaccia di guerra. Marco Venturi, segretario generale della Confesercenti, l'associazione che raggruppa 2 milioni di imprese, commercianti e artigiani, è stato molto chiaro. E aggiunge: «Stanno cercando la convergenza che, associando le voci dei commercianti e degli artigiani per programmare la serrata. Abbiamo scritto oggi una lettera agli organi di tutte le organizzazioni e abbiamo fatto una proposta. Vogliamo alzare il tiro della protesta. Questa manovra non è per emendare le tasse, ma per emendare il governo e la possessione del salario».

ROMA. «Il 29 ottobre abbiamo convocato una manifestazione antitax di tutto l'artigianato - autotrasportatori compresi», Federico Brini, segretario generale della Cna, l'associazione che raggruppa 10 milioni di imprese artigiane, ha un tono asettico, secco. Insieme con Confartigianato, Casa e Clai, la Cna scenderà a Roma in un corteo molto ragliato, assicura.

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».

ROMA. «Sto ricevendo messaggi di adesione da tutta Italia. Il 26 ottobre alla manifestazione di Roma saremo in molti», Luigi Mastrobuono, segretario generale della Confcommercio, è una specie di agente del settore con i suoi 12 milioni di iscritti. Il giorno dopo l'avvio della protesta degli autonomi e battagliero. «Siamo contenti di caricare sulle nostre spalle tutti i mali del paese. Ma non ci stiamo a questa demagogia. Risponderemo colpo su colpo, in modo ragionevole ma incombente».